

PROTOCOLLO DI SICUREZZA D'ISTITUTO

CONTENENTE LE MISURE DI CONTRASTO

AL RISCHIO BIOLOGICO DETERMINATO

DAL VIRUS SARS-CoV-2/COVID-19,

PER GARANTIRE LO SVOLGIMENTO

DELL'ANNO SCOLASTICO

NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA

ATTESTAZIONE D'ADOZIONE DEL PROTOCOLLO DI SICUREZZA DELL'ISTITUTO, CONTENENTE LE MISURE DI CONTRASTO AL RISCHIO BIOLOGICO DETERMINATO DAL VIRUS COVID-19 PER GARANTIRE LO SVOLGIMENTO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA

Visti:

- Il DPCM del 2 aprile 2021;
- Il Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto il 6 aprile 2021;
- Il DL 6 agosto 2021, n. 111. Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti;
- Il DM del Ministero dell'Istruzione n. 257 del 6 agosto 2021 - Adozione del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022;
- la Nota Tecnica del Ministero dell'Istruzione "Decreto-legge n. 111/2021- Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti - Parere tecnico" del 13 agosto 2021;
- il protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 (anno scolastico 2021/2022) adottato il 14 agosto 2021;
- il DL del 21 settembre 2021, n. 127
- il DL 26 novembre 2021, n. 172
- il DL 24 dicembre 2021, n. 221
- il DL 7 gennaio 2022, n. 1
- il DL 4 febbraio 2022, n. 5
- Circolare del Ministero della Salute n. 019680 del 30/03/2022 "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID19"
- Indicazioni sul contrasto COVID19 del Ministero della Salute e del Ministero dell'istruzione del 05/08/2022
- Vademecum trasmesso dal Ministero dell'Istruzione in data 28/08/2022

tutti riguardanti l'emergenza COVID-19, considerate le caratteristiche dell'Istituto A. Fantoni, si adotta il presente protocollo di sicurezza, quale integrazione del documento di valutazione dei rischi, previa consultazione di RLS (Tucci Annarita) ed in collaborazione con RSPP (Mannino Francesco) e MC (Bigoni Flavia)

Clusone, 31/08/2022

Firme

RLS Tucci Annarita

RSPP Mannino Francesco 

MC Bigoni Flavia

DRG Bonazzi Annalisa 

Nessuna voce di sommario trovata. ABBREVIAZIONI UTILIZZATE NEL TESTO

DRG – Dirigente scolastico e Datore di lavoro

RLS – Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

RSPP – Responsabile del servizio prevenzione e protezione

MC – Medico Competente aziendale

RFC – Referente Covid

DIPS – Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria (Referente ATS per l'Istituto)

ATA – Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario scolastico

DPI – Dispositivi di protezione individuale

ATS – Azienda di Tutela della Salute

DdP – Dipartimento di prevenzione

MMG – Medico di Medicina Generale

PLS – Pediatra di Libera Scelta

SW – smart working

SOMMARIO

1	Informazione - Formazione	5
2	Regole generali: obblighi, prescrizioni e raccomandazioni	6
3	Referenti Covid per l'istituto	7
4	Porte per gli ingressi e le uscite dall'Istituto	7
5	Procedura d'ingresso.....	8
6	Controllo delle condizioni di salute dello studente.....	8
7	Uso della mascherina	9
8	Regole all'interno delle aule. Areazione	9
9	Svolgimento delle lezioni di scienze motorie in palestra	9
10	Bar d'Istituto.....	9
11	Ricambio dell'aria negli ambienti di lavoro.....	10
12	Pulizia e sanificazione in Istituto	10
13	Precauzioni igieniche personali.....	11
14	Organizzazione della didattica	11
15	Gestione dei casi positivi.....	11
16	Gestione di una persona sintomatica in Istituto.....	12
17	Sorveglianza sanitaria e medico competente (MC)	13
18	Applicazione e verifica.....	13

1 Informazione - Formazione

L'informazione è una fondamentale misura di contrasto alla diffusione del contagio da virus COVID-19.

Per questo motivo, l'Istituto s'impegna a fornire agli studenti, alle famiglie, ai docenti, al personale ATA e a tutti quelli che a vario titolo accedono negli edifici scolastici, le informazioni necessarie sui corretti comportamenti da tenere.

L'informazione e la formazione saranno graduate secondo la rilevanza del soggetto nell'attività di contenimento del virus.

L'informazione sarà fornita attraverso parte dei contenuti di questo protocollo, corsi specifici, note scritte e cartellonistica applicata in luoghi ben visibili.

Si raccomanda di non sottovalutare la cartellonistica che è stata prodotta, perché rappresenta il modo più conciso, immediato e diretto, di acquisire le informazioni necessarie per il corretto svolgimento delle nostre azioni.

La formazione sarà erogata attraverso corsi interni per tutto il personale della scuola, e corsi specifici organizzati da Enti riconosciuti (ISS, INAIL, ATS) per i soggetti che svolgono particolari incarichi (Responsabile Covid).

Giacché non tutte le situazioni che si potranno verificare durante l'attività della scuola possono essere contenute in questo protocollo, al punto seguente, sono esposte le regole generali più importanti che aiuteranno ciascuno ad agire correttamente.

L'Istituto intende prediligere la cartellonistica che descriva graficamente e per immagini le principali azioni di prevenzione da adottare. Perciò colloca, nei luoghi maggiormente frequentati, e nei corridoi di ogni piano, cartelli informativi che ricordino comportamenti, cautele, condotte utili a evitare il diffondersi del contagio.

In prossimità o all'interno dei servizi igienici e in corrispondenza dei punti di erogazione delle soluzioni idroalcoliche sono affisse istruzioni specifiche per la corretta pulizia delle mani.

Le indicazioni comportamentali e le regole d'igiene personale sono raccomandate ovunque e cioè: nelle aule, negli uffici, nei laboratori, nelle palestre e relativi spogliatoi, nel bar al servizio esclusivo della scuola e nei luoghi comuni interni ed esterni agli edifici.

Alle entrate degli edifici sono affissi avvisi contenenti i principali obblighi e le principali avvertenze, le comunicazioni necessarie per l'accesso, l'identificazione di tutti i luoghi e i percorsi necessari ad attuare il protocollo.

Questo protocollo sarà pubblicato nella bacheca del registro elettronico dell'Istituto (Spaggiari – Infoschool), cui hanno accesso studenti, genitori, personale docente e non docente, per la presa visione e con l'invito a una lettura attenta e puntuale dei suoi contenuti.

Sarà pubblicato anche nell'Homepage del sito dell'Istituzione scolastica, all'indirizzo:

<https://www.istitutofantoni.edu.it/wp/>

2 Regole generali: obblighi, prescrizioni e raccomandazioni

La permanenza a scuola degli alunni **non è consentita** nei casi di seguito riportati:

- SINTOMATOLOGIA COMPATIBILE CON COVID-19

Ad esempio:

- sintomi respiratori acuti (tosse e/o raffreddore) con difficoltà respiratoria
- vomito
- diarrea
- perdita del gusto
- perdita dell'olfatto
- cefalea intensa

- PRESENZA DI TEMPERATURA OLTRE 37,5 °C o altri sintomi simil-influenzali.

In questo caso chiamare il proprio MMG o PLS e DdP

- essere un caso TEST DIAGNOSTICO per la ricerca di SARS-COV-2 POSITIVO confermato

Gli studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, frequentano in presenza, prevedendo l'utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi, igiene delle mani ed etichetta respiratoria.

Valgono, in generale, le seguenti prescrizioni e regole di igiene:

1. Obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del DRG (già emanate o che lo saranno), con particolare riferimento alla permanenza domiciliare fiduciaria e alla quarantena;
2. Obbligo di rispettare le disposizioni e le istruzioni del presente protocollo;
3. Obbligo di osservare le regole d'igiene (frequente lavaggio delle mani) e d'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);

In caso di lavoratori non dipendenti, agenti nell'Istituto, il presente protocollo sarà consegnato ai soggetti che hanno in carico tali lavoratori (appaltante, agenzia di somministrazione ecc.)

L'Istituto colloca, nei luoghi maggiormente frequentati, e nei corridoi di ogni piano, cartelli informativi che ricordino comportamenti, cautele, condotte utili a evitare il diffondersi del contagio.

Le misure riportate nel presente documento sono considerate "di Base". Sono previste dal Ministero dell'Istruzione eventuali ulteriori misure di prevenzione non farmacologiche singole o associate da valutare in relazione al contesto epidemiologico e alle disposizioni nazionali e da implementare, in aggiunta alle misure di base, sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale/protezione dei lavoratori, della popolazione scolastica (cfr. Indicazioni del 5/08/2022).

3 Referenti Covid per l'istituto

Dirigente scolastico (DRG)	Annalisa Bonazzi
Medico Competente (MC)	Flavia Bigoni
Responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP)	Francesco Mannino
Referente Covid (RFC)	Luca Legrenzi
Sostituto referente Covid	
Referente ATS per l'Istituto	

4 Porte per gli ingressi e le uscite dall'Istituto

Le misure organizzative progettate per disciplinare gli ingressi e le uscite hanno lo scopo di ridurre il più possibile gli assembramenti. Tutte le porte utilizzate sono state dotate di cartelli indicanti i percorsi e i soggetti che li devono utilizzare.

Villa Barbarigo

- a. Porta principale in cima alla scala d'ingresso centrale a sud – Per personale scolastico (ATA e insegnanti) e tutti gli esterni,
- b. Porta a ovest piano terra – ingresso e uscita studenti BIENNIO LES,
- c. Porte a sud piano terra – ingresso e uscita studenti sezioni CAT, TUR e AFM (ogni sezione ha una porta dedicata),
- d. Porta sala professori a nord – ingresso e uscita Insegnanti, se ritenuto più favorevole rispetto alla porta di cui al punto a.

Tutte le porte si adoperano sia per gli ingressi, sia per le uscite.

Palazzina nuova

- a. Porta principale a sud piano terra – Solo ingressi per personale scolastico (ATA e insegnanti) e tutti gli esterni,
- b. Porte laterali antincendio a est piano terra e primo – Uscite per tutti. Ingresso studenti delle sezioni e classi del liceo (ogni sezione o classe ha una porta dedicata).

5 Procedura d'ingresso

Per gli studenti

L'ingresso per gli studenti avverrà mediante gli accessi come specificato al punto precedente.

Per i docenti e lavoratori interni

Come specificato al punto precedente, l'ingresso avviene mediante gli ingressi principali o, per Villa Barbarigo, attraverso la porta sala professori a nord.

Non è necessario misurare la temperatura e non è prevista la registrazione e firma degli ingressi.

Per gli esterni

Gli esterni, appena entrati in Istituto, dovranno sottoporsi al controllo della temperatura corporea.

All'ingresso dell'Istituto saranno annotati i dati degli entranti esterni (Registro esterni).

Il registro dovrà contenere: la data di accesso i dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza) e recapiti telefonici e il tempo di permanenza.

Per l'accesso alla Villa Barbarigo, il controllo avverrà nel corridoio principale appena dopo l'ingresso, presidiato da personale ATA.

Per l'accesso alla Palazzina Nuova, il controllo avverrà a piano primo, nell'atrio, al termine delle scale, presidiato da personale ATA.

La misura della temperatura avverrà tramite termo scanner.

Se tale temperatura risultasse superiore ai 37,5 °C, non sarà consentito l'accesso. La persona in tale condizione dovrà abbandonare l'edificio.

Se le condizioni della persona si aggravassero improvvisamente, la stessa sarà isolata in una stanza dedicata.

Il luogo individuato (aula d'isolamento) è al piano rialzato della Villa Barbarigo (aula ex alternanza).

Qui la persona permarrà il tempo necessario affinché si organizzi il rientro in sicurezza al domicilio. Giunto al domicilio il lavoratore contatterà telefonicamente il proprio medico curante e seguirà le sue indicazioni.

6 Controllo delle condizioni di salute dello studente

Le famiglie s'impegnano a misurare sempre la temperatura corporea del figlio, prima di mandarlo a scuola. Per gli alunni maggiorenni è prevista l'auto misurazione.

Qualora il figlio abbia valori di temperatura superiori a 37,5 °C o manifesti un sintomo compatibile con Covid-19 e anche in caso di sintomatologia sospetta Covid di un componente del nucleo familiare o convivente, la famiglia s'impegna responsabilmente a trattenere il figlio al proprio domicilio.

La famiglia è consapevole che durante la permanenza a scuola, il proprio figlio potrà essere sottoposto alla misurazione della temperatura e si impegna a prelevare, nel più breve tempo possibile, su chiamata della scuola, qualora si verificassero le condizioni di pericolo d'infezione per cui non è ammessa la permanenza.

7 Uso della mascherina

Dal 1° settembre 2022 non è più obbligatorio indossare la mascherina.

All'interno degli edifici scolastici l'utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) e protezione per gli occhi è previsto solo per il personale scolastico a rischio e per gli alunni a rischio.

Inoltre, anche il personale che ha la volontà di proteggersi con un DPI può usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2 e dispositivi per la protezione degli occhi.

8 Regole all'interno delle aule. Areazione

Per la diluizione del bio-aerosol è necessario assicurare la massima ventilazione. Per questo le finestre, laddove il sistema di apertura lo permetta, dovranno essere lasciate sempre aperte in configurazione vasistas. Le finestre dovranno poi essere aperte ad anta per almeno 10 minuti ogni ora (raccomandazione ATS). Durante i mesi freddi si dovrà comunque procedere ad un'abbondante ventilazione dei locali, utilizzando il buon senso per non creare situazioni di eccessivo discomfort.

9 Svolgimento delle lezioni di scienze motorie in palestra

Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni, in ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza.

Nei servizi igienici le finestre vanno mantenute costantemente aperte.

10 Bar d'Istituto

L'accesso all'interno del bar non è consentito durante l'intervallo delle ore 11.

Nel tempo rimanente è consentito l'accesso contemporaneo di massimo 20 persone. Il numero massimo consentito di persone contemporaneamente presenti all'interno del bar è evidenziato con idonea cartellonistica.

Per accedere al bar si dovrà utilizzare esclusivamente la porta esterna a sud, mentre l'uscita deve avvenire dalla porta ad ovest che conduce direttamente all'esterno.

Gli studenti possono ordinare gli alimenti e le bevande attraverso compilazione di una lista per ciascuna classe. La lista (che conterrà gli ordini sia del primo intervallo sia dell'eventuale secondo intervallo) viene compilata e portata al bar da uno studente della classe entro la prima ora. Gli alimenti e le bevande vengono ritirate da uno studente della classe all'approssimarsi dell'orario di ciascun intervallo.

Durante gli intervalli, è consentito anche da parte degli studenti l'uso dei distributori automatici dislocati nell'istituto, previa autorizzazione del docente responsabile della classe.

11 Ricambio dell'aria negli ambienti di lavoro

L'Istituto predispone un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti, dove sono presenti postazioni di lavoro e personale, aprendo con maggiore frequenza le diverse aperture per favorire una riduzione delle concentrazioni degli inquinanti specifici, degli odori, dell'umidità e del bio-aerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni. Si prescrive che le finestre restino aperte in posizione vasistas durante l'orario lavorativo, aprendole ad anta con la maggior frequenza possibile compatibilmente con le condizioni metereologiche.

Nei locali in cui si opera è prevista l'apertura ad anta per almeno 10 minuti ogni ora di lavoro (Circolare UST Bergamo - Prot. n.3210 del 30/04/2020).

Il ricambio dell'aria tiene conto del numero di lavoratori presenti, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza negli ambienti di lavoro. Durante il ricambio naturale dell'aria saranno evitate condizioni di disagio discomfort utilizzando il buon senso.

12 Pulizia e sanificazione in Istituto

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus. Per la pulizia e la sanificazione si fa riferimento alla circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute e al Rapporto ISS (Istituto Superiore di Sanità) COVID-19, n. 5/2020).

Pulizie quotidiane

Le pulizie quotidiane degli ambienti/aree devono riguardare le superfici toccate più di frequente (es. porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, telefoni, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, tasti, tastiere, telecomandi, stampanti). Le operazioni di pulizia quotidiane consisteranno nel lavaggio delle superfici con acqua e detersivo e successivamente nella igienizzazione utilizzando prodotti detergenti con azione virucida (all. 1 del documento CTS del 28/05/2020).

Il personale addetto alla pulizia provvede ad arieggiare abbondantemente gli ambienti sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia.

I bagni saranno oggetto di particolari attenzioni. Il personale scolastico procederà alla sanificazione due volte al giorno annotandola sull'apposito registro.

Nei bagni le finestre vanno mantenute costantemente aperte.

In ogni bagno saranno collocati un erogatore di sostanza disinfettante a uso dell'utente.

Sanificazione

L'Istituto procede alla sanificazione, nei modi previsti dalla circolare del Ministero della salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 – espressamente richiamata nel protocollo nazionale - nelle ipotesi di:

- a) presenza di una persona con COVID19 confermato, secondo le indicazioni della circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute. È necessario procedere alla sanificazione dell'ambiente, mediante interventi di detergenza e successiva disinfezione, si procede alla pulizia prima con acqua e sapone e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,1% oppure con alcool etilico al 70% per superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio;

- b) indicazione del medico competente, che può altresì disporre una opportuna periodicità, con riguardo anche alla tipologia degli spazi.

L'Istituto si riserva di valutare la possibilità di sospendere temporaneamente l'attività, in occasione della sanificazione, al fine di garantire una maggiore efficacia dell'intervento.

13 Precauzioni igieniche personali

I lavoratori sono informati sull'importanza dell'igiene personale, che se eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

È esposto in tutti i locali igienici un depliant contenente le indicazioni inerenti le modalità della pulizia delle mani, a cui tutti dovranno attenersi.

Nei luoghi distanti dai servizi igienici, sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di soluzioni idroalcoliche per la pulizia delle mani raccomandandone un frequente uso. In prossimità del distributore è affisso un depliant che descrive le modalità di igienizzazione delle mani. I lavoratori sono informati che il corretto e frequente lavaggio delle mani con acqua e sapone costituisce il metodo migliore per garantire una adeguata igiene.

L'Istituto assicura che tutte le persone presenti o che vi accedono, abbiano la possibilità di effettuare una adeguata igiene delle mani con semplicità e con la frequenza ritenuta opportuna. Particolare attenzione sarà riservata alla pulizia dell'erogatore dei prodotti.

14 Organizzazione della didattica

L'ingresso degli studenti e l'inizio delle lezioni sono fissati alle ore 8 per tutte le classi.

Non è previsto il ricorso alla DAD. Per specifici casi, si farà riferimento all'apposito regolamento.

15 Gestione dei casi positivi

Le misure per la gestione dei casi di positività nel sistema educativo, scolastico e formative sono quelle emanate con il D.L. 4 febbraio 2022, n. 5 e con la Circolare del Ministero della Salute n. 019680 del 30/03/2022:

- Con un caso di positività nella stessa classe l'attività didattica prosegue per tutti con l'utilizzo di mascherine FFP2.
- Con due o più casi di positività nella stessa classe i vaccinati e i guariti da meno di 120 giorni o dopo il ciclo vaccinale primario, i vaccinati con dose di richiamo e gli esenti dalla vaccinazione proseguono l'attività in presenza con l'utilizzo di mascherine FFP2.

Regime sanitario

Con due casi o più di positività nella scuola secondaria di I e II grado, si applica agli alunni il regime sanitario dell'autosorveglianza.

Comunicazione alla scuola

Per poter avere la conoscenza in tempo reale del numero dei casi di positività nelle classi, si richiede la massima collaborazione da parte delle famiglie e/o degli studenti maggiorenni nel segnalare all'Ufficio Didattica dell'Istituto, mail bgis012007@istruzione.it le seguenti informazioni:

- Cognome e nome dell'alunno/a positivo al test (antigenico o molecolare)
- Classe di appartenenza
- Data riscontro positività al test (antigenico o molecolare)
- Data ultima presenza a scuola.

Informativa privacy

Si invitano le famiglie e gli studenti e le studentesse a prendere visione sul sito, all'indirizzo www.istitutofantoni.edu.it, dell'informativa per il trattamento dei dati personali, redatta ai sensi dell'art 13 del GDPR.

Rientro a scuola

Ai fini del rientro lo/a studente/ssa dovrà presentare all'Ufficio Didattica, mail bgis012007@istruzione.it, il certificato di avvenuta negativizzazione al Covid-19.

16 Gestione di una persona sintomatica in Istituto

Qualora nel periodo di presenza in Istituto insorgano sintomi simil influenzali a un lavoratore o a uno studente, si provvederà a isolarlo nel locale appositamente individuato.

In particolare, nel caso in cui la persona sviluppi febbre o sintomi simil influenzali, deve avvisare immediatamente il DRG (o un sostituto) o l'insegnante.

Il dipendente incaricato del controllo della temperatura dovrà obbligatoriamente indossare appositi DPI.

Durante l'assistenza, si cercherà di mantenere una distanza di sicurezza aumentata a 2 m.

Se la persona con sintomi è priva di mascherina chirurgica, gliene sarà consegnata una che dovrà indossare immediatamente.

Se tale temperatura risultasse superiore ai 37,5°, il dipendente in tale condizione sarà momentaneamente isolato presso il luogo individuato.

Qui la persona permarrà il tempo necessario a organizzare il rientro in sicurezza al proprio domicilio. Al domicilio la persona dovrà contattare telefonicamente il MMG o il PLS e seguirà le sue indicazioni, senza recarsi al Pronto Soccorso.

In caso di isolamento saranno rispettate le norme di legge concernenti la riservatezza e la dignità della persona.

In caso di riscontro di un caso accertato COVID-19, l'Istituto, in collaborazione con il MC, mette a disposizione del DdP, le informazioni utili a circoscrivere il focolaio.

17 Sorveglianza sanitaria e medico competente (MC)

Il MC ha contribuito alla stesura del presente Protocollo per quanto di competenza. Nell'ambito delle attribuzioni previste dal D.Lgs 81/08, collabora con DRG e RSPP nella definizione di misure di prevenzione a tutela dei lavoratori con specifica attenzione ai portatori di fragilità ed alle lavoratrici in stato di gravidanza. In particolare, collabora nella gestione dell'informazione e formazione sulle misure di contenimento e sui comportamenti individuali e sulle corrette procedure di lavoro e sull'adeguamento eventuale dell'organizzazione del lavoro. Inoltre, si chiede al medico competente di:

- a) offrire massima collaborazione ai colleghi del DdP sanitaria della ATS nell'ambito delle indagini epidemiologiche per la individuazione di contatti stretti e la circoscrizione dei focolai;
- b) osservare le indicazioni operative del ministero della Salute, relative alle attività del MC nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività.
- c) attuare la sorveglianza sanitaria per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19 accertata. Per tali lavoratori, ricevuto il certificato attestante la negativizzazione dei test, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

L'Istituto informa i lavoratori su come comunicare al MC condizioni di ipersuscettibilità o fragilità, favorendo anche la richiesta di visite straordinarie da parte dei lavoratori.

Le visite mediche potranno essere eseguite presso l'Istituto qualora sia presente uno spazio idoneo (secondo il parere del medico) con adeguato ricambio d'aria, che consenta il rispetto dei limiti del distanziamento sociale e un'adeguata igiene delle mani.

La sorveglianza sanitaria periodica non sarà interrotta, perché rappresenta un'ulteriore misura di prevenzione di carattere generale che può consentire di intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio e permettere una ulteriore informazione e formazione ai lavoratori.

18 Applicazione e verifica

Per l'applicazione e la verifica delle regole inserite nel presente documento è stata nominata una Commissione presieduta dalla Dirigente Scolastica e composta da RLS (Tucci Annarita), ASPP (Giglio Giovanni), RSPP (Mannino Francesco), e DRG (Bonazzi Annalisa) di cui all'art. 12 del protocollo nazionale del 14.8.2021.

Della costituzione del comitato saranno informati i lavoratori.